

CIPPO DI FIORIGI GASPARINI

Tappa n. 32

Via Sinistra Tresinaro, frazione
di San Martino

Partigiano (10 marzo 1945)

Fiorigi ha diciassette anni e nonostante gli occhialetti che gli conferiscono un'aria da intellettuale è un giovane meccanico che aderisce molto presto al movimento partigiano. È arruolato nelle file della 77° Brigata SAP nel novembre 1944, con il nome di battaglia di *Tarzan*.

È il più piccolo del suo distaccamento. All'inizio ha solo compiti organizzativi, ma siccome lui è ansioso di combattere, ottiene il trasferimento in montagna presso il distaccamento "*Cervi*" della 26° Brigata Garibaldi.

Rientra in pianura all'inizio del 1945. Lo tradisce la sua arma: dall'"*infedele*" moschetto parte un colpo accidentale, mentre lui è impegnato con i compagni nell'occultamento di un ingente quantitativo d'armi, nei pressi del Cavo Tresinaro. È il 10 marzo 1945.

La sua scomparsa prematura, anche se non avviene in combattimento, suscita grande dolore nei suoi compagni che lo commemorano ancora l'anno successivo, nell'anniversario della morte.

In un articolo comparso su "*Avvenire*" (1946) il giornale del *Fronte della Gioventù* si legge:

"Lo ricordiamo vivo Tarzan, sincero e leale, primo tra i primi ad ogni momento; lo pensiamo nella sua ultima azione, quella che doveva costargli la vita; eseguire intrepido e scrupoloso gli ordini ricevuti, anche se sapeva incombente il pericolo; lo vediamo colpito e morente preoccuparsi non per sé, ma per i compagni che ancora restavano, a cui avrebbe potuto toccare la stessa sorte."

Per le fonti bibliografiche e le referenze fotografiche fare riferimento all'introduzione alla *Maratona dei cippi*



Cippo dedicato a Fiorigi Gasparini
(foto Mario Boccia)



Cippo dedicato a Fiorigi Gasparini (foto Mario Boccia)